

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

MI - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

E

ONG UNITED NETWORK EUROPA

Il Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, di seguito denominato USR Lazio, con sede legale in Via Frangipane n. 41 - 00184 Roma, Codice Fiscale n. 97248840585, rappresentato dal Direttore Generale Dott. Rocco Pinneri

e

l'ONG United Network Europa, di seguito denominata UNE, con sede legale in Via Parigi, n. 11 - 00185 Roma, Codice Fiscale n. 97857100586 e Partita Iva n. 13513131006, rappresentata dal Presidente Avv. Riccardo Messina;

insieme denominati le Parti,

VISTI

- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione";
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 21 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, con cui è stato emanato il regolamento recante lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", e successive modificazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con cui è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante la "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola - lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";

- il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 sulla "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della Legge 11 gennaio 2007, n. 1";
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e, in particolare, l'art. 1, comma 7, lett. s, commi 28, 29, 32, 40 e 60, che sottolineano l'importanza della definizione e attuazione di un sistema di orientamento;
- la Risoluzione A/RES/70/1 del 15.09.2015 con la quale l'Assemblea Generale della Organizzazione delle Nazioni Unite ha adottato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, individuando 17 obiettivi e 169 sotto obiettivi da raggiungere entro il 2030;
- il Decreto Ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019, con il quale sono definite le Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145;

PREMESSO CHE

l'USR Lazio:

- cura, come suo compito istituzionale, nell'ambito territoriale di propria competenza l'attuazione delle politiche nazionali per gli studenti e l'azione di supporto alla flessibilità organizzativa, didattica e di ricerca delle Istituzioni scolastiche;
- sostiene iniziative volte a prevenire e a contrastare la dispersione scolastica e formativa, idonee a rafforzare le competenze degli studenti a vantaggio dell'occupabilità, anche attraverso un orientamento che li renda consapevoli delle proprie scelte in ambito universitario e a facilitare la transizione tra i diversi percorsi educativi e formativi, e tra questi e l'apprendistato;
- promuove la progettazione e l'organizzazione dei processi formativi, anche a mezzo di convenzione con Enti ed Istituzioni che perseguono la qualificazione e la riqualificazione culturale e professionale;

l'UNE:

- è un'associazione culturale attiva in tutto il territorio nazionale, oltre che in molti Paesi europei ed extraeuropei, impegnata da tempo nell'organizzazione di percorsi didattici che prevedono la realizzazione di progetti simulati anche di apertura internazionale, in grado di soddisfare gli obblighi nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- è associata al Dipartimento di Global Communication delle Nazioni Unite e ha status consultivo presso l'ECOSOC, essendo impegnata in particolare nella promozione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030;
- è in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi necessari per promuovere e diffondere conoscenze relative alla ricerca e all'innovazione rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado;

CONSIDERATO CHE

- i processi educativi per l'acquisizione di competenze formali e non formali sono riconosciuti quali veicolo per una migliore comprensione di un mondo sempre più globalizzato e per una cultura pluralistica e multidimensionale;
- l'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole può facilitare lo sviluppo e la maturazione delle responsabilità sociali, del senso di solidarietà, del rispetto del principio di uguaglianza;
- il tessuto sociale del Paese presenta un profilo sempre più multiculturale che esige ambienti educativi di confronto e dialogo.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Premesse)

Le premesse sono parte integrante della presente Intesa.

Articolo 2 (Oggetto dell'Intesa)

Le Parti, nell'ambito delle proprie competenze, e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle deliberazioni delle Istituzioni scolastiche, relativamente al PTOF, si impegnano a collaborare nei seguenti ambiti:

- processi che favoriscano lo sviluppo di competenze trasversali all'interno dei percorsi formativi;
- progettazione e realizzazione di percorsi formativi integrati;
- supporto alle Istituzioni Scolastiche nell'attuazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;

Articolo 3 (Impegni)

Le Parti si impegnano a promuovere e sviluppare le azioni previste dall'Art. 2 della presente Intesa, volte a favorire forme strutturate di collaborazione.

Articolo 4 (Realizzazione delle attività)

Per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, le Parti concorderanno un piano di lavoro, per ogni anno scolastico, che sarà diffuso e illustrato alle scuole e al territorio, anche attraverso eventi specifici di comunicazione.

Articolo 5 (Monitoraggio)

L'USR Lazio si propone di pubblicare sul proprio sito istituzionale tutti i dati utili ad un monitoraggio delle esperienze formative, a fini di ricerca e progettazione di modelli didattico-sperimentali.

L'UNE si dichiara disponibile a fornire all'USR Lazio i dati relativi alle azioni realizzate in ragione del presente Protocollo, così da consentirne la rilevazione in funzione della verifica della partecipazione ai progetti e del raggiungimento degli obiettivi comuni.

Articolo 6 (Commissione paritetica)

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti e al fine di coordinare gli interventi nei relativi ambiti,

le Parti convengono di costituire un gruppo operativo composto da n. 2 (due) rappresentanti dell'USR Lazio e n. 2 (due) rappresentanti dell'UNE.

La Direzione generale dell'USR Lazio cura la costituzione della Commissione paritetica e i connessi aspetti gestionali e organizzativi per assicurarne il funzionamento.

Articolo 7

(Durata)

Il presente Protocollo di Intesa ha la durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un ulteriore periodo da concordarsi mediante accordo scritto tra le Parti entro tre mesi dalla scadenza.

Le Parti potranno recedere dal Protocollo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviarsi all'altra Parte, con un preavviso di almeno 90 giorni.

Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo in relazione al recesso.

Resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell'ambito del presente Protocollo.

Articolo 8

(Trattamento dei dati)

Le Parti convengono che, nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo di Intesa qualora si rendesse necessario il trattamento di dati personali, esse agiranno in osservanza dei principi di Legge previsti in materia. In particolare, il trattamento dati personali sarà effettuato ai sensi della Normativa sulla Privacy in vigore. Le Parti si obbligano a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori il rigoroso vincolo della riservatezza su tutte le informazioni, i dati, gli atti e, più in generale, le notizie che verranno trattate in conseguenza del presente accordo.

Articolo 9

(Clausola di salvaguardia)

Ciascuna Parte è esente da qualunque responsabilità derivante da danni arrecati a terzi dall'altra Parte, dai suoi partner o da soggetti terzi che operano in attuazione delle iniziative previste dal presente Protocollo di Intesa e determinati dall'inosservanza di obblighi di Legge.

Articolo 10
(*Oneri finanziari*)

Il presente Protocollo di Intesa non comporta oneri finanziari a carico delle Parti né della finanza pubblica. Per le attività svolte nell'ambito della Commissione di cui all'Articolo 6 non sono dovuti compensi, indennità, emolumenti, gettoni, rimborsi spese né altre utilità comunque denominate.

Articolo 11
(*Foro competente*)

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente Protocollo d'Intesa. In caso di mancato accordo, la competenza esclusiva a decidere sarà quella del Foro di Roma.

Roma,

ONG UNITED NETWORK EUROPA

M.I. - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER IL LAZIO

IL PRESIDENTE
Avv. Riccardo Messina

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Rocco Pinneri